

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L. 447/98, dell'art. 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e del punto 7 dell'art 1 – capo I della D.G.R. n. 673/04)

Il sottoscritto	LORENZO CERVI				
nato a	PARMA	Provincia	PR		
il	09/10/1976	C.F.	CRVLNZ76R09G337R		
residente in	CAVRIAGO	Provincia	RE	CAP	42025
indirizzo	VIA GORKIJ 16				
in qualità di tecnico competente in acustica ambientale	Iscritto nell'elenco nominativo nazionale dei tecnici competenti in acustica con n.ro 5714				
operante presso	ALFA SOLUTIONS S.p.A. Viale B. Ramazzini 39/D - 42124 REGGIO EMILIA (RE) Tel. 0522 / 550905				

SU INCARICO DI

Azienda	LATERLITE S.p.A.				
Sede	Via V. Veneto, 30				
Comune	Solignano (loc. Rubbiano)	PROV.	(PR)	CAP.	43046
Partita IVA	02193140346				
Settore	Produzione argilla espansa				
Relativamente a	Progetto di introduzione di nuove operazioni di recupero rifiuti				

Sotto la propria personale responsabilità, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 5 della L. 447/95, dell'art. 10, comma 4 della L.R. 15/2001 e del punto 7 dell'art 1 – capo I della D.G.R. n. 673/04,

- che l'azienda, presso lo stabilimento sito in località Rubbiano nel comune di Solignano (PR), è autorizzata, con AIA n°1588 del 10/07/2013 e s.m.i., alla produzione di argilla espansa;
- che la richiesta di modifica dell'AIA, oggetto di esame, si pone l'obiettivo di introdurre nuove operazioni di recupero rifiuti che presentano caratteristiche chimico-fisico atte alla sostituzione in parte o in totalità delle materie prime ad oggi utilizzate per la produzione di argilla espansa (acqua da pozzo, argilla cruda da cava e olio combustibile denso prodotto da petrolio), riuscendo ad assolvere la loro funzione senza produrre impatti negativi sull'ambiente.

La modifica riguarderà principalmente l'unità tecnologica "Sala Macchine, Filtro impastatore e Deposito argilla lavorata", mentre tutte le altre unità tecnologiche rimarranno invariate. Nello specifico si prevede:

- L'introduzione dell'attività di recupero rifiuti di emulsioni oleose a base acquosa R5 nell'impasto (molazza e/o filtro impastatore), previa miscelazione R12 per una quantità massima di 25.000 t/anno, ed introduzione dell'attività di recupero rifiuti di fanghi da impianti di depurazione (R5) nel filtro impastatore per una quantità massima di 10.000 t/anno;
 - L'introduzione dell'attività di recupero rifiuti di olio combustibile denso R3 nell'impasto (molazza), previa miscelazione R12 per una quantità massima di 3.000 t/anno;
 - L'introduzione di impianto di centrifugazione per l'efficientamento della separazione olio/acqua durante l'operazione di mescolamento R12, per le successive operazioni R5 (da autorizzare) ed R1 (già autorizzata), l'impianto lavorerà 8 ore al giorno nel solo periodo diurno. L'impianto separerà alcune tipologie di rifiuti in ingresso – principalmente emulsioni grasse – rispettivamente in tre fasi: olio, acqua e fango, poi inviati ai rispettivi serbatoi.
Attualmente la separazione delle fasi fisiche olio/acqua avviene all'interno di serbatoi per sedimentazione gravimetrica in base alla diversa densità tra la parte oleosa e la parte acquosa.
 - L'inserimento di nuovi codici E.E.R. in ingresso per l'operazione di recupero R12-R1, senza modificare il quantitativo ad oggi autorizzato;
 - L'installazione di nuovi silos per lo stoccaggio/mescolamento dei rifiuti in ingresso;
 - L'utilizzo delle acque da quench e scrubber nella lancia diagonale del forno Rio (in parete).
- che le sorgenti sonore fisse esterne connesse alla modifica saranno costituite da un impianto di centrifugazione, da una pompa di rilancio e una pompa di travaso, tutte a fianco dell'area deposito combustibili, fonti sonore che potranno attivarsi nel solo periodo diurno e comunque di modesto impatto acustico e lontane dai confini aziendali (almeno 90 m dal più vicino confine sud);
 - che le principali fonti di rumorosità indotta dalle modifiche verso l'ambiente esterno al perimetro aziendale saranno rappresentate dagli autocarri richiesti, che si stimano in 5-8 (max) unità/giorno (si rimanda, per approfondimenti sul tema viabilità, al capitolo specifico dello studio di impatto

ambientale), che percorreranno via V. Veneto nel solo periodo diurno (entro la fascia oraria massima 8:00-19:00), nei soli giorni feriali, sino all'accesso allo stabilimento più vicino alle principali aree di intervento (presso area combustibili e sala macchine). I volumi di traffico incrementale sono comunque ben poco significativi rispetto ai volumi di traffico attuali, che consistono in circa 45 autocarri/giorno per l'ingresso delle materie prime e 80 autocarri/giorno per l'uscita del prodotto finito, e comunque tali da non determinare alcun apprezzabile aumento dei livelli diurni di immissione sonora ai due punti di verifica AIA, stazione 1 e stazione 4 su via V. Veneto (si rimanda alle valutazioni numeriche riportate nelle pagine a seguire);

- che, alla luce di quanto sopra descritto, le modifiche di recupero rifiuti esaminate sono da ritenersi tali da **non comportare alcun impatto acustico rilevante** ai confini dell'area aziendale, sia in virtù del fatto che l'intervento non prevede nuove significative sorgenti sonore, sia per le considerevoli distanze dell'area della modifica dai confini e dai ricettori storicamente esaminati;

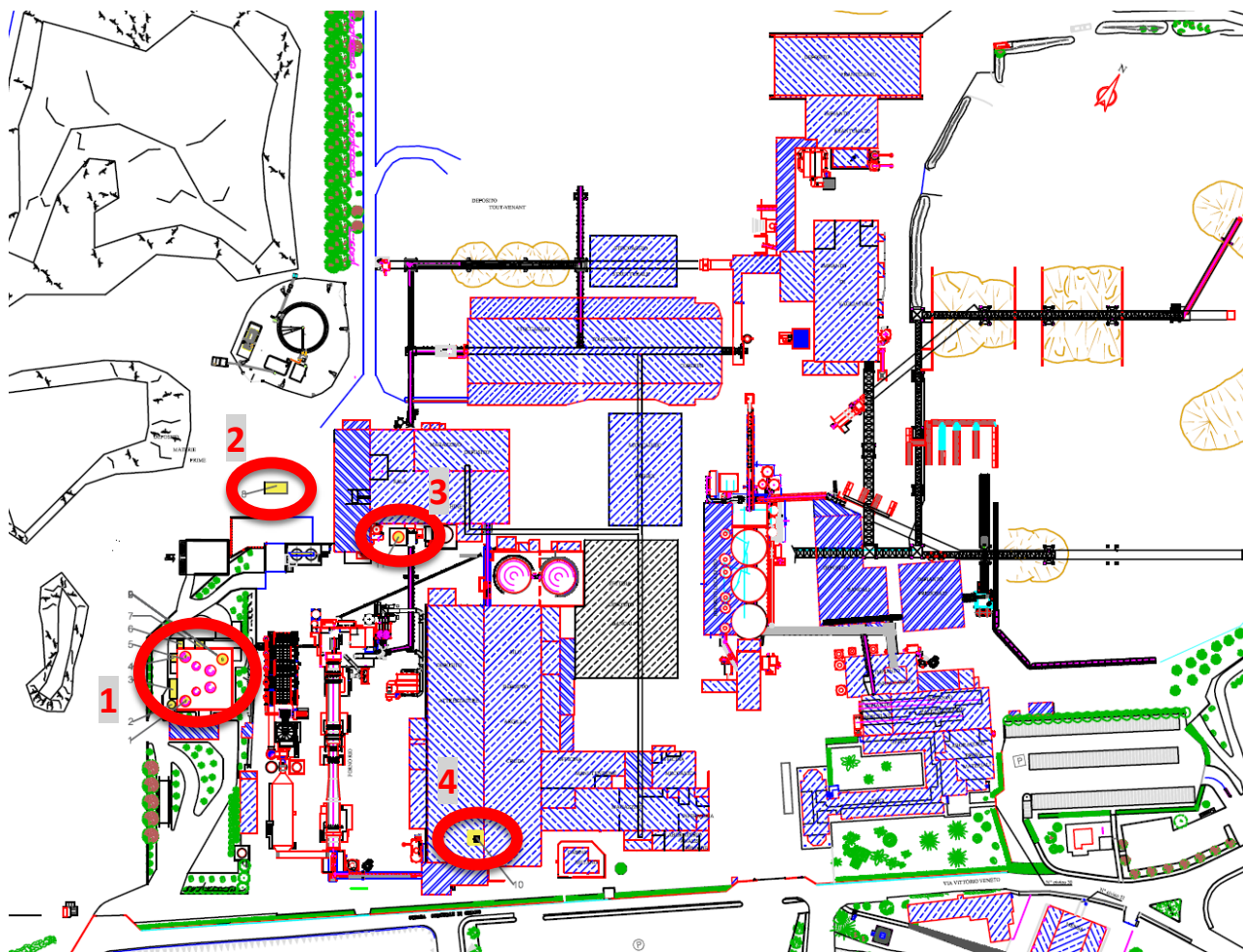
Le modifiche in esame si prevede non determineranno pertanto variazioni significative dei livelli acustici ambientali attualmente riscontrati al perimetro aziendale, mantenendo così la compatibilità acustica delle attività aziendali.

Nella pagina a seguire si mostra la planimetria dell'area aziendale con individuazione delle aree di modifica.

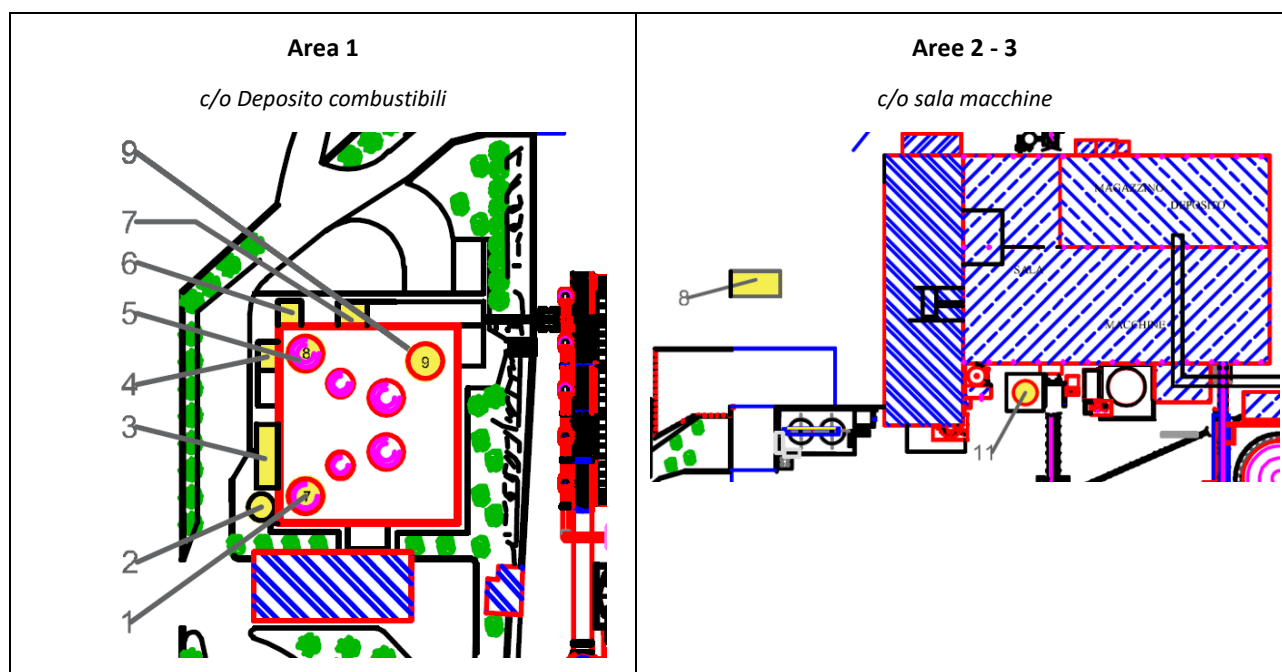
Successivamente si riportano alcune argomentazioni numeriche che attestano, previsionamente, la sostanziale irrilevanza acustica della modifica esaminata, rispetto allo stato attuale.

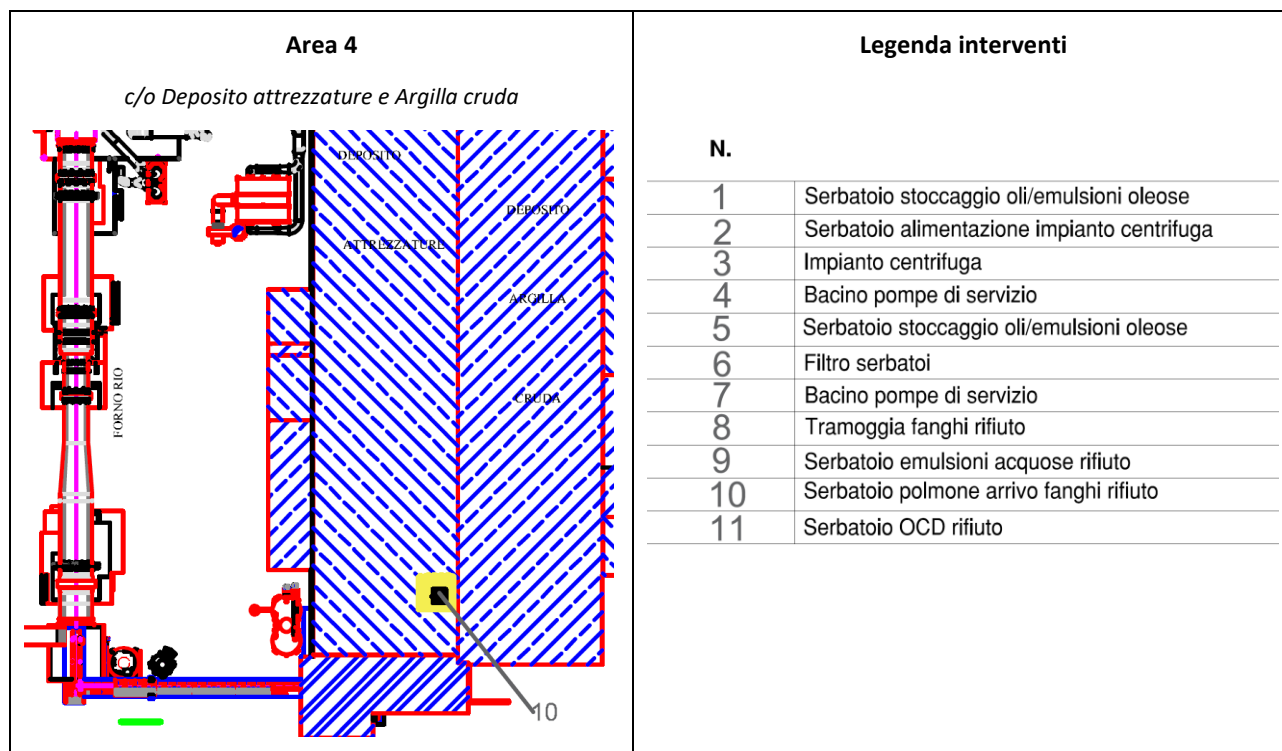
La planimetria riporta le aree di intervento all'interno della pertinenza aziendale:

Planimetria aziendale e individuazione aree oggetto di modifica



Dettaglio aree oggetto di modifica, in giallo i nuovi inserimenti





Di seguito si riportano le informazioni necessarie ad inquadrare il contesto acustico in cui si trova l'azienda allo stato attuale e una previsione numerica del contributo acustico incrementale associabile ai nuovi transiti di autocarri indotti dalle modifiche esaminate.

Il P.R.G. comunale vigente classifica l'area in cui è ubicata l'azienda come *“zona omogenea D a prevalente funzione produttiva industriale, artigianale e commerciale”* come da L.R. n. 14/99 e s.m.i.: trattasi di area artigianale industriale in cui sono presenti alcune attività produttive e, non distante, si trova l'infrastruttura autostradale A15 Parma – La Spezia.

Il piano vigente di Classificazione Acustica del Comune di Solignano assegna alla zona ove si insedia lo stabilimento in oggetto la Classe V - *Aree prevalentemente industriali*, con limiti di immissione assoluti di 70 dBA nel periodo di riferimento diurno (fascia oraria 6:00 – 22:00) e 60 dBA nel periodo di riferimento notturno (fascia oraria 22:00 – 6:00); l'area aziendale confina in direzione nord, nord-est ed ovest con aree inserite in classe III, con limiti di immissione assoluti di 60 dBA in periodo diurno e 50 dBA in periodo notturno.

A sud l'area aziendale confina con la strada comunale per Oriano (via V. Veneto) oltre la quale sono presenti altri stabilimenti produttivi inseriti in classe V; in direzione est confina con altre aree industriali in classe V, mentre a sud-est è presente un'area in classe IV (*“aree di intensa attività umana”*), cui competono limiti di immissione assoluti di 65 dBA in periodo diurno e 55 dBA in periodo notturno.

Il più vicino ricettore abitativo è costituito da un edificio (ricettore abitativo R) di tre appartamenti a schiera su via V. Veneto: l'edificio rientra in classe IV.

L'azienda ha provveduto nel luglio 2021, in ottemperanza alle prescrizioni AIA, ad aggiornare il monitoraggio acustico al perimetro esterno con rilievi del rumore ambientale, integrati con rilievi del rumore residuo nell'agosto 2021, per la verifica dei limiti di legge nelle due stazioni di monitoraggio prescritte:

- **Stazione 1**, in Classe V, lungo il confine sud con la strada comunale di Oriano (via V. Veneto) in prossimità del forno Rio;
- **Stazione 4**, in Classe IV, c/o facciata del ricettore R (via V. Veneto, 47).

Si è provveduto a calcolare il livello equivalente di rumore (Leq) relativo ai nuovi transiti di mezzi pesanti utilizzando il valore di SEL (Single Event Level, contributo energetico di un evento di transito riferito ad 1 s) relativo a un camion passante (a velocità di 30-40 km/h) sul tratto di via V. Veneto di ingresso alla ditta, riferito ad una distanza di 7.5 m dalla sorgente sonora, quantificato in $SEL = 82$ dBA ricavato dalla norma UNI 11327 "Acustica – Criteri per la predisposizione dei piani d'azione destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti" (appendice D, fig.D3), moltiplicato per il numero dei transiti che si verificano nell'intervallo temporale di riferimento diurno (TRd) o su base oraria (TM1h), come espresso nella relazione sottostante.

$$Leq_{(T) \text{ drif}} = SEL_{\text{drif}} + 10 \cdot \log_{10}(n^{\circ} \text{ transiti} / T) \quad \text{formula 1}$$

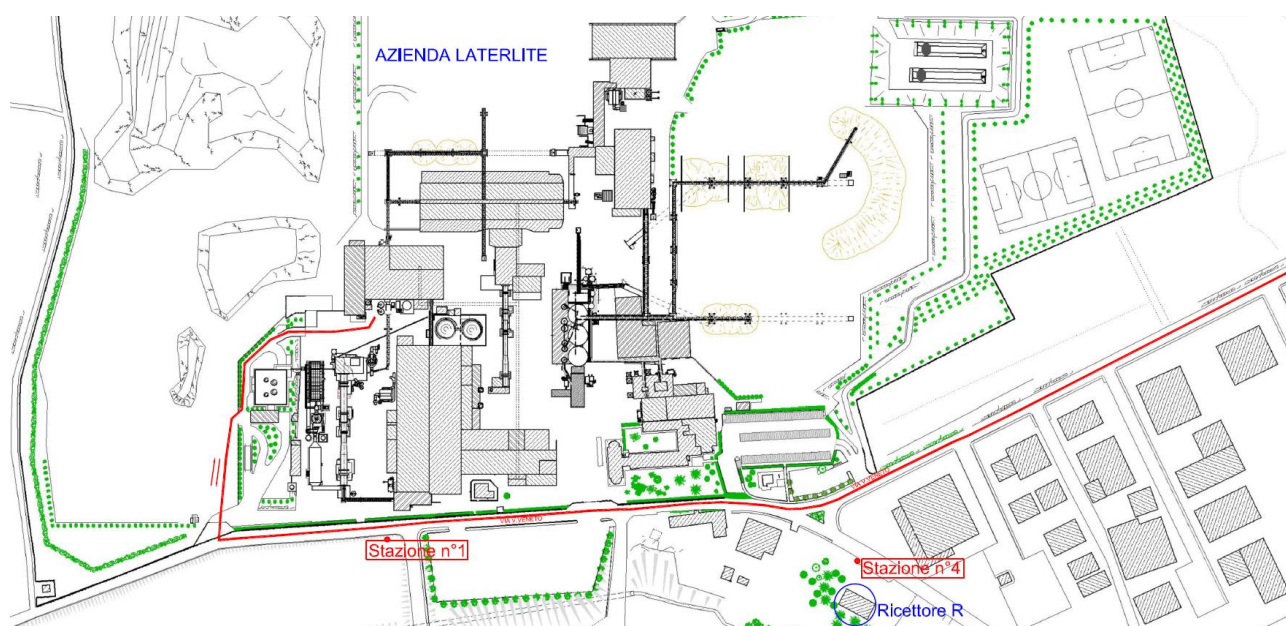
dove:

T: tempo di riferimento in secondi (periodo diurno (TRd) = 57600 secondi, 1 ora (TM1h) = 3600 secondi).

Il livello Leq dalla distanza di riferimento di 7.5 m è stato poi propagato alle distanze dalla mezzzeria stradale delle due stazioni di riferimento, tramite la successiva relazione:

$$Leq_{(T) d} = Leq_{(T) \text{ drif}} - 10 \cdot \log_{10}(d / d_{\text{rif}}) \quad \text{formula 2}$$

Planimetria aziendale e percorso autocarri indotti dalla modifica esaminata



Nota alla figura: con linea rossa contrassegnato il percorso dei nuovi autocarri indotti dalla modifica, con accesso e uscita su via V. Veneto. Individuati anche i due ricettori di monitoraggio AIA, Stazione 1 e Stazione 4.

Numero nuovi transiti autocarri

Sorgente sonora	Periodo	N° max autocarri al giorno	N° max transiti autocarri al giorno (TRd)	N° max transiti autocarri/h (TM1h)
Nuovi autocarri indotti da modifica AIA	diurno	8	16	2

Contributi sonori ai ricettori dovuti ai nuovi transiti autocarri

Ric. / P.to di misura	Ubicazione	SEL (dBA)	d rif. (m)	d Ric. (m)	Tempo di riferimento	N° transiti autocarri	Leq transiti d Ric. (dBA)
Stazione 1	Lungo il confine sud con la strada comunale di Oriano in prossimità del forno Rio	82	7.5	7.5	TRd	16	46.4
Stazione 4	C/o facciata del ricettore R (via V. Veneto, 47)	82	7.5	35	TRd	16	39.7
					TM1h	2	42.8

Livelli rumore ambientale medi diurni previsti ai ricettori (valori in dBA)

Punto di misura	Periodo di riferimento	Leq rumore ambientale (da misure lug 2021)	Leq nuovi transiti autocarri	Leq rumore ambientale tot. futuro	Limite di immissione assoluto
Stazione 1	diurno (TRd)	62.0	46.4	62.1	70
Stazione 4	diurno (TRd)	59.5	39.7	59.5	65

Si osservano nella tabella precedente livelli medi diurni di rumore ambientale allo stato futuro praticamente inalterati rispetto allo stato attuale.

Anche la verifica dei livelli differenziali presso la facciata del ricettore abitativo R, su via V. Veneto, mostra livelli sostanzialmente pari a quelli attuali, entro i limiti di legge, a riprova di un contributo di fatto irrilevante dovuto alle modifiche in progetto.

Livelli differenziali previsti al ricettore abitativo R (via V. Veneto, n°47)

Fascia Oraria	Leq amb da Lug2021 (dBA)	Leq nuovi autocarri (dBA)	Leq amb futuro (dBA)	Leq res da Ago2021 (dBA)	L diff attuale (dBA)	L diff futuro (dBA)	Limite (dBA)	Rispetto
11:00 ÷ 12:00	61.5	42.8	61.6	57.0	4.5	4.5	5	sì
12:00 ÷ 13:00	62.0	42.8	62.1	57.3	4.8	4.8	5	sì
13:00 ÷ 14:00	61.5	42.8	61.5	58.4	3.1	3.2	5	sì
14:00 ÷ 15:00	60.5	42.8	60.6	56.3	4.2	4.3	5	sì
15:00 ÷ 16:00	59.9	42.8	60.0	55.3	4.7	4.8	5	sì
16:00 ÷ 17:00	59.6	42.8	59.7	56.8	2.8	2.9	5	sì
17:00 ÷ 18:00	59.6	42.8	59.7	58.0	1.7	1.7	5	sì
18:00 ÷ 19:00	59.4	42.8	59.5	57.1	2.2	2.3	5	sì
19:00 ÷ 20:00	57.5	0.0	57.5	56.4	1.1	1.1	5	sì
20:00 ÷ 21:00	55.3	0.0	55.3	53.0	2.3	2.3	5	sì
21:00 ÷ 22:00	56.4	0.0	56.4	53.6	2.8	2.8	5	sì
22:00 ÷ 23:00	54.2	0.0	54.2	51.9	2.4	2.4	3	sì
23:00 ÷ 00:00	52.2	0.0	52.2	50.5	1.7	1.7	3	sì
00:00 ÷ 01:00	50.1	0.0	50.1	48.0	2.1	2.1	3	sì
01:00 ÷ 02:00	48.6	0.0	48.6	47.7	0.9	0.9	3	sì
02:00 ÷ 03:00	49.8	0.0	49.8	47.7	2.1	2.1	3	sì
03:00 ÷ 04:00	50.9	0.0	50.9	48.8	2.2	2.2	3	sì
04:00 ÷ 05:00	52.9	0.0	52.9	50.2	2.7	2.7	3	sì
05:00 ÷ 06:00	55.9	0.0	55.9	54.8	1.1	1.1	3	sì
06:00 ÷ 07:00	56.3	0.0	56.3	54.4	1.9	1.9	5	sì
07:00 ÷ 08:00	57.3	0.0	57.3	56.2	1.2	1.2	5	sì
08:00 ÷ 09:00	57.6	42.8	57.7	56.5	1.1	1.2	5	sì
09:00 ÷ 10:00	58.5	42.8	58.6	55.6	2.9	3.0	5	sì
10:00 ÷ 11:00	61.2	42.8	61.3	56.9	4.4	4.4	5	sì

Si allega la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Estratto di Classificazione Acustica del Comune di Solignano
- Allegato 2 – Attestazione di tecnico competente in acustica (ENTECA)

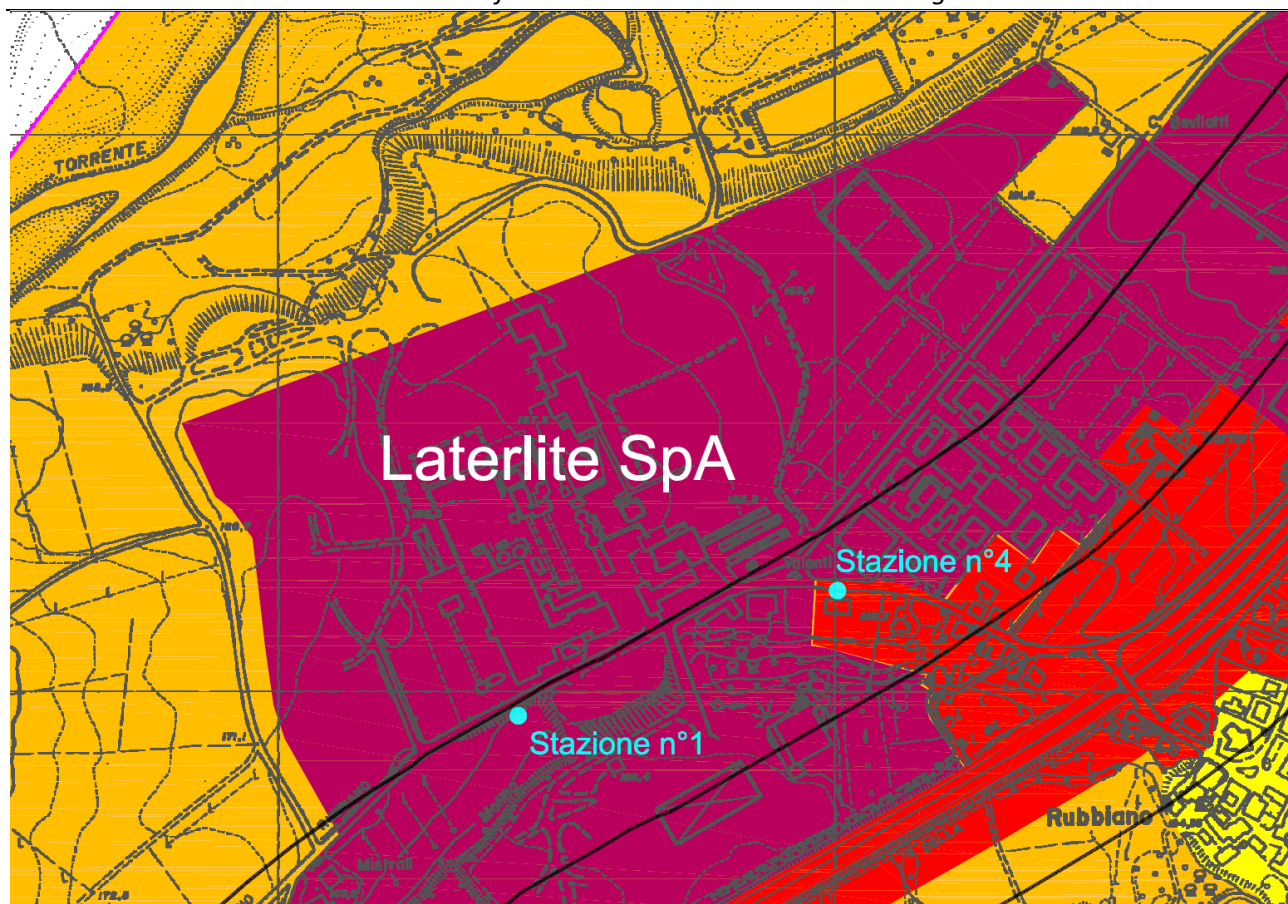
Reggio Emilia, lì 3 agosto 2022

Dott. Lorenzo Cervi
TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
Iscrizione ENTECA n°5714



ALLEGATI

Estratto di Classificazione Acustica del Comune di Solignano



LEGENDA	
■	AREA DI CLASSE I
■	AREA DI CLASSE II
■	AREA DI CLASSE III
■	AREA DI CLASSE IV
■	AREA DI CLASSE V
■	AREA DI CLASSE VI

Stazione



Campionamento in continuo
(per monitoraggi AIA)



Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici

CERVI LORENZO

VIA GORKIJ 16
42025 CAVRIAGO (RE)

**ESITO DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO NOMINATIVO NAZIONALE
DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA
(D. Lgs. n. 42/2017)**

Si comunica che la domanda di iscrizione nell'elenco nominativo nazionale dei tecnici competenti in acustica di CERVI LORENZO (codice fiscale: CRVLNZ76R09G337R) con PG/2018/211241 in data 26/03/2018 12.01.00 è stata

AMMESSA

con il seguente registro regionale: RER/00671

Il responsabile del servizio
BISSOLI ROSANNA

ENTECA  **Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica**

[Home](#)
[Tecnici Competenti in Acustica](#)
[Corsi](#)
[Login](#)

[/](#) [Tecnici Competenti in Acustica](#)

Numero Iscrizione
Elenco Nazionale

Regione

Cognome

Nome

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	Regione	Cognome	Nome	Data pubblicazione in elenco	
5714	Emilia Romagna	CERVI	LORENZO	10/12/2018	